

Maltese perde il portafoglio, rintracciato tramite i social: "non mi ero neanche accorto..."

Grazie anche all'aiuto dei social, gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa sono riusciti a rintracciare un maltese che aveva smarrito pochi giorni fa il portafogli. Stamattina, la consegna al comando di via Molo. Curiosità: l'uomo non si era nemmeno reso conto di quanto gli era capitato, perché impegnato a navigare nel mare siracusano.

La vicenda ha, però, un altro protagonista: un turista che martedì sera ha trovato il portafogli all'interno del parcheggio Talete e che, con senso civico, lo ha consegnato a una pattuglia della Municipale impegnata in un servizio di controllo. All'interno c'erano 315 euro, carte di credito e documenti personali: tutti oggetti senza i quali per lo sfortunato maltese sarebbe stato impossibile, una volta tornato a terra, proseguire la vacanza.

Preso in consegna il portafogli, gli agenti hanno avviato le procedure per rintracciare, con l'aiuto della Questura, il proprietario che però non risultava registrato in nessuna struttura ricettiva della città. In attesa che l'uomo si facesse vivo presentando una denuncia di smarrimento, i vigili hanno deciso di ricorrere alla ricerca sui social. Intuizione giusta perché, trovata la persona, è bastato un messaggio su Messenger per creare il contatto e informarla di quanto era successo. Poche ore dopo, l'uomo si è presentato al Comando di via Molo.

Alain Prost, l'amico di Siracusa: l'ex ferrarista in vacanza sceglie ancora la Marina

Ormeggiato alla banchina della Marina, a Siracusa, c'è anche lo yacht di Alain Prost. L'ex pilota di Formula 1 ritorna con regolarità a Siracusa, anche grazie ad un consolidato rapporto di amicizia con l'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco.

Lo scorso anno fu involontario protagonista di uno spiacevole episodio: alcuni ragazzi salirono a bordo della sua imbarcazione per scattare un selfie con il campione dell'automobilismo. Oggi sono profondamente diverse le misure adottate sulla nuova banchina in pietra bianca per evitare situazioni di questo tipo. Prost non ha comunque perso il sorriso e la disponibilità nei confronti dei tanti fan siracusani. Prova ne è questo suo ritorno.

Nelle settimane scorse, tra i vari grandi nomi, anche Giorgio Armani con il suo Main. Anche nell'anno del covid e tra mille difficoltà, Siracusa continua ad esercitare il suo fascino.

**Pallanuoto, Serie A1.
Campionato al via il 3
ottobre, per l'Ortigia**

debutto in trasferta

La pallanuoto italiana riparte il 3 ottobre, con la prima giornata del campionato di Serie A1. Si riparte dopo la brusca interruzione dovuta all'emergenza covid. AI nastri di partenza, vogliosa di confermarsi tra le big, c'è l'Ortigia di Stefano Piccardo.

Il sette biancoverde debutterà in trasferta, in casa della Florentia (Firenze). Per l'esordio alla Caldarella bisognerà attendere la seconda giornata, il 10 ottobre, con avversario il Posillipo.

Il turno di riposo, per l'Ortigia, arriva alla sesta giornata. Il derby con l'altra siciliana, il Telimar Palermo, all'ultima giornata, il 19 dicembre.

Sfrecciano con la moto d'acqua, fermate e multate dalla Guardia Costiera: 3.700 euro

Due giovani ragazze, non ancora maggiorenni, sono state fermate dalla Guardia Costiera nella baia di Brucoli. Una motovedetta le ha intercettate mentre, a bordo di una moto d'acqua, sfrecciavano a grande velocità verso terra. Sottoposte a controllo, sono risultate prive della necessaria patente nautica.

L'acquascooter è stato sottoposto a sequestro ed è stato convocato il papà della ragazza alla guida del mezzo a cui è stata comminata una salatissima sanzione: 3.700 euro (2.600

euro se pagata entro 5 giorni).

La Guardia Costiera di Augusta ricorda che, secondo quanto prescritto dalla vigente ordinanza di polizia marittima dettata in tema di sicurezza balneare, entro 250 metri dalla costa ed entro 150 metri dalla costa a picco, è fatto divieto di transito e di ormeggio. Inoltre, tra i 250 metri ed i 1000 metri di distanza dalla costa, e tra i 150 metri ed i 500 metri di distanza dalla costa a picco, tutte le unità devono navigare con gli scafi in "dislocamento", ovverosia non in "planata", e comunque ad una velocità non superiore a 10 nodi. Raccomandata sempre prudenza in mare.

Coronavirus, l'aggiornamento: 2 positivi in più nel siracusano, 33 nuovi contagi in Sicilia

Sono 2 i nuovi positivi in provincia di Siracusa. Lo riporta l'aggiornamento quotidiano del Ministero della Salute sui casi di covid in Sicilia. In totale nella regione sono stati registrati 33 contagi in più rispetto ad ieri. Solo 3 sono migranti. Nella ripartizione provinciale, ancora doppia cifra a Catania (12), poi Palermo (8), quindi le province di Messina e Trapani (4), Ragusa (3) e Siracusa (2).

I ricoverati con sintomi sono 59. Restano 10 i positivi in terapia intensiva in Sicilia. In isolamento domiciliare ci sono 911 persone. Il totale è di 980 positivi.

Test sierologici volontari sul personale della scuola, da domani kit in distribuzione

Da domani, nei quattro distretti sanitari di Augusta, Lentini, Noto e Siracusa, in distribuzione i kit e i dispositivi ai medici che aderiscono all'iniziativa di screening con i sierologici sul personale scolastico.

L'effettuazione del test è su base volontaria.

L'Asp di Siracusa ha già provveduto ad informare le scuole della provincia dell'avvio del programma. Il docente o altro dipendente delle scuole pubbliche e private dovrà contattare il proprio medico curante per concordare un appuntamento.

I medici di medicina generale, la cui ampia partecipazione è fortemente auspicata dalla Direzione aziendale dell'Asp di Siracusa, riceveranno dal proprio Distretto di appartenenza le istruzioni operative per il ritiro, l'esecuzione e la registrazione dei test sierologici effettuati.

Gli operatori scolastici, il cui medico di famiglia non avesse aderito all'iniziativa, potranno richiedere (tramite l'Asp) l'intervento delle Usca per l'effettuazione del sierologico.

Foto dal web

Il tormentone dell'estate: il Caravaggio parte o resta? Incontro decisivo in Prefettura

Si avvicina il capitolo finale della querelle estiva attorno al Caravaggio di Siracusa. Il Seppellimento di Santa Lucia volerà prima a Roma per la manutenzione e poi al Mart di Rovereto? Con ogni probabilità, la risposta definitiva arriverà martedì 1 settembre. Per quella data è stato convocato un vertice in Prefettura, alla presenza di tutte le parti in causa: dal Fec alla Curia, passando per il Mart ed i rappresentanti del fronte del no al prestito ed alla partenza del dipinto. Ovviamente invitate anche Soprintendenza, Comune e rappresentanti delle forze dell'ordine.

“Un incontro per definire la questione e mettere un punto”, dice l'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, intervenuto su FMITALIA. “Il dipinto è però un bene di proprietà del Fec, anche se recentemente c'è chi ha sostenuto che l'ultima parola spetterebbe alla Curia. Per quelle che sono le mie competenze in questa vicenda – spiega Samonà – se non ci sono particolari motivi ostativi o di sicurezza, non vedrei problemi nel concedere il nulla osta, tramite la Soprintendenza”.

Ma l'esponente della giunta Musumeci chiarisce anche che “se la città di Siracusa non fosse d'accordo, allora ci sarebbe un tema da mettere sul tavolo”. Una frase che potrebbe sembrare anche una chiamata diretta al sindaco, Francesco Italia. Una sorta di invito alla presa di posizione pubblica? In fondo, l'assenza del primo cittadino alla conferenza stampa convocata al Maniace alla presenza di Sgarbi e Samonà (era presente l'assessore comunale Granata, ndr) non era passata inosservata ed era anzi stata letta come sostanziale contrarietà verso

l'operazione.

Diverso il giudizio del responsabile dei Beni Culturali siciliani. "Non vedo dove sia lo scandalo se un ente privato come il Mart vuol fare una mostra e offre in cambio a Siracusa opere di artisti contemporanei per il periodo dell'esposizione. In più valorizza il Caravaggio, lo restituisce ripulito dai tecnici dell'Icr e dotato di una teca protettiva o di un sistema di allarme".

E sono in tanti ormai a scommettere sulla prossima partenza del capolavoro del Merisi, realizzato per la chiesa di Santa Lucia extra moenia. Pronto sarebbe l'incarico per il trasporto ed in via di definizione la complessa pratica assicurativa. Dettagli, insomma.

Ma gli intellettuali e studiosi, non solo siracusani, che si sono mobilitati insieme a diverse associazioni per manifestare contrarietà verso l'operazione non mollano. Il battagliero Paolo Giansiracusa tenta una nuova strigliata. "Siracusa è una città che non ha volontà e neanche forza politica: potete togliere tutto. È nel vuoto politico che vanno ricercate le ragioni in base alle quali il dipinto di Siracusa sia l'unico ad essere condannato a viaggiare", scrive sui social. E non risparmia deputati e forze politiche di ogni livello, puntando anche i sindaci: "Oltre 60 sindaci del Sud-Est, tutti vogliosi di fare rete per il turismo culturale, tutti appassionati di Unesco e borghi dei borghi. Poi quando c'è da tutelare il capolavoro vero punto di forza del Sud-Est, sono tutti assenti!".

VIDEO. Due ingressi, niente

doppi turni e cambia la ricreazione: il Rizza verso la ripartenza

Due ingressi distinti per evitare gli assembramenti, aule già predisposte per il distanziamento, niente doppi turni ma anche niente ricreazione. Ad oggi, così si prepara l'Istituto Rizza di Siracusa alla ripartenza dell'anno scolastico. In attesa dei chiarimenti definitivi su trasporto degli studenti pendolari e uso delle mascherine nelle scuole – previsti per oggi – il Rizza si mostra pronto, nella sede centrale del palazzo degli studi con accorgimenti per la sede distaccata di piazza dei Matila.

Il no alla ricreazione, intesa come in passato, lo spiega il dirigente scolastico Pasquale Aloscari, insieme alle novità che riguardano l'istituto Rizza a poche settimane dalla ripartenza.

Mircea Cantor, straordinaria prima mondiale al Teatro greco di Siracusa: evento site specific

Il premio Marcel Duchamp 2011, Mircea Cantor, chiude con una esclusiva performance "site specific" la stagione speciale Inda 2020 Per voci sole, prodotta dalla Fondazione Inda. Per la prima volta nella storia dell'Istituto Nazionale del dramma

antico, domenica 30 agosto, il Teatro Greco di Siracusa diventerà la scenografia di un'originale ideazione concepita appositamente dall'artista rumeno noto in tutto il mondo.

“Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza” coinvolgerà gli allievi e i docenti dell'Accademia d'arte del dramma antico in un rituale a forte impatto simbolico, per rappresentare la rinascita dopo la pandemia. Dario La Ferla firma i movimenti di scena, Simonetta Cartia ed Elena Polic Greco la direzione del coro, Simone Caserta le musiche, alle campane Denis Latîşev.

“La creatività umana è il miglior vaccino in tempi di difficoltà”, dice Mircea Cantor. “Una delle condizioni indispensabili delle mie performance è il corpo e la presenza dell'essere umano. Ho iniziato da tempo a riflettere sull'idea di suono e in particolare sulla voce umana, e per questo progetto dell'Inda ho voluto associare la voce umana a qualcosa che potesse farla risuonare come strumento, evocando le idee che la voce stessa suscita, così ho immaginato una campana, oggetto bello e misterioso, onnipresente nella storia dell'uomo e nelle varie culture”.

Grazie al partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM, sarà possibile seguire gratuitamente la serata in streaming sia in diretta sia in differita nei sette giorni successivi collegandosi al sito www.indafondazione.org

La serata del 30 agosto inizierà con la consegna del Premio Custodi della Bellezza a Fiammetta Borsellino e dell'Eschilo d'oro a Eva Cantarella. Dopo la performance di Mircea Cantor verrà “lanciata” la stagione 2021 con Galatea Ranzi, Anna Della Rosa e Lucia Lavia in scena per alcuni brani tratti da Le Nuvole di Aristofane, Ifigenia in Tauride e Baccanti di Euripide.

Maltrattamenti in famiglia, arrestato dai Carabinieri un operaio 56enne di Floridia

Un operaio 56enne di Floridia è stato tratto in arresto per maltrattamenti in famiglia. Sarebbe l'autore di una serie di condotte, anche violente, nei confronti della moglie. I Carabinieri parlano di aggressioni fisiche e minacce reiterate nel tempo.

L'ultimo episodio sarebbe avvenuto nei giorni scorsi. Dopo essersi scagliato contro la moglie – “percuotendola e minacciandola di morte”, spiegano gli investigatori – avrebbe cercato di sottrarre con la forza il ciclomotore della donna, parcheggiato nei pressi della loro abitazione.

La vittima dell'aggressione ha chiamato i Carabinieri, subito intervenuti. L'uomo è stato bloccato mentre venivano prestate le prime cure sanitarie del caso alla donna.

L'arrestato, così come disposto dalla Autorità Giudiziaria competente, è stato sottoposto ai domiciliari. La moglie ha deciso di trasferirsi.